

[LA LETTERA]

“Non per tutti i professionisti c'è stata una riduzione delle nuove iscrizioni all'Albo”



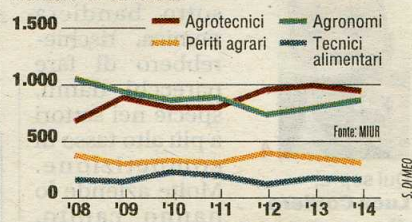
Qui sopra, **Roberto Orlandi**, presidente dell'Albo Agrotecnici

IL PRESIDENTE DEGLI AGROTECNICI, ORLANDI: “DA NOI C'È STATO UN INCREMENTO DEI CANDIDATI, CONTRO UN CALO IN ALTRI ELENCHI DELLO STESSO SETTORE”

Gentile Direttore, con riferimento all'articolo “Professionisti, in calo le iscrizioni” pubblicato su A&F di lunedì 15 u.s., vorrei evidenziare che il fenomeno della diminuzione dei candidati per l'accesso ad una professione ordinistica non è ugualmente negativo per tutti gli Albi. Nel caso degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, l'incremento dei candidati agli esami abilitanti (ed il parallelo decremento di altri Albi operanti nello stesso settore) è il frutto evidente della “concorrenza” fra le professioni, introdotta nel sistema ordinistico con il Dpr n. 328/2001, che consente ai laureati di scegliere, fra Albi simili, quello ritenuto più idoneo all'esercizio della professione, superando di fatto il vecchio principio che legava un titolo di laurea ad un solo Albo. Ed allora ecco i dati dei candidati all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati: nel 2003 (prima del Dpr n. 328/2001) furono 230 (di cui il 29,13% donne ed il 70,87% uomini), con una percentuale di promossi del 74,35%. Nel 2007 i candidati furono 612 (di cui il 24,67% donne ed il 75,33% uomini), e i promossi furono il 78,88%. Nel

AGRO-AMBIENTALE, LE PROFESSIONI

Numero di candidati



2013 furono 980 (di cui il 28,10% donne ed il 71,10% uomini), con una percentuale di promossi del 64,43%. L'incremento nel periodo 2003/2012 è stato del +310% mentre nel periodo 2007/2013 del era stato 60,13%, percentuali che non si riscontrano in nessun'altra categoria professionale. In particolare, le altre tre categorie operanti nel settore agro-alimentare ed ambientale (Dottori Agronomi e Forestali, Periti agrari e Tecnologi Alimentari) hanno registrato diminuzioni rilevanti (nel periodo 2007-2013: Dottori Agronomi e Forestali -42,32%; Periti agrari -20,10%; Tecnologi alimentari -30,76). Da ciò ne risulta il lavoro di modernizzazione della categoria avviato da questo Albo.

Il presidente Roberto Orlandi

© RIPRODUZIONE RISERVATA